



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

AVV. SIMONE
31/5/17
SILVIA NUZZO
D.S.

Prot. n.100

Napoli, 30 maggio 2017

A.D.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0009296/1 Data: 31/05/2017 11:00
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della Giunta Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

ATTIVITA' ISPETTIVA

776/1/x 258 AA

REG. GEN. N.

Oggetto: conferimento incarichi dirigenziali nell' Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (arpac) profili di illegittimità.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) con deliberazione del D.G. n° 346 del 10 luglio 2012 vengono conferite solo le funzioni della direzione amministrativa a un dirigente ARPAC, avendo a riferimento il regolamento organizzativo vigente di cui alla deliberazione n.23 del 3 aprile 2000 e approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.3458 del 4 maggio 2000, omettendo del tutto il termine "nomina" di Direttore Amministrativo. Le funzioni della direzione amministrativa erano ripartite in 3 strutture: Unità operativa affari legali e contratti, Unità operativa affari del personale, Unità operativa gestione risorse;
- b) con deliberazione del Commissario n° 196GC del 2015 si modifica, contravvenendo al regolamento organizzativo ARPAC (approvato con deliberazione del D.G. n° 415 del 17.08.2012 e deliberazione del D.G. n° 441 del 2.10.2012), la struttura complessa prevista dal regolamento stesso "U.O.C. Monitoraggio e Controlli", trasformando una struttura semplice subordinata (CCNL Sanità del 8 giugno 2000 art.27 comma 1 lettera b) denominata "Reti di monitoraggio e CEMEC" (deliberazioni 610 e 656 del 2013) in una struttura complessa (CCNL Sanità del 8 giugno 2000 art.27

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: muscara.mar@consiglio.regione.campania.it

Pec: muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it

30/5/17
L. Lep. Let. 10



- comma 1 lettera a), in assenza del benché minimo requisito gestionale, strutture semplici sottordinate, per definirsi tale;
- c) per uno degli incarichi della deliberazione 196GC del 2015 sopra richiamata (U.O. Complessa Monitoraggio e Controlli) è stato modificato, con deliberazione del Commissario 426GC del 11 ottobre 2016, il contenuto dell'incarico stesso sia sottraendo la U.O. semplice "Reti di monitoraggio e CEMEC" sia attraverso la revoca dell'attribuzione della responsabilità di datore di lavoro della sede centrale e coordinatore di tutti i datori di lavoro agenziali, attività di grande responsabilità-soprattutto penale- lasciando tuttavia al dirigente la stessa retribuzione. Non risulta neanche aggiornata la deliberazione del Commissario n° 330GC del 11 giugno 2014;
- d) con deliberazione del Commissario n° 258 del 22 aprile 2014 viene conferito l'incarico di struttura semplice "Ricerca e Sviluppo per l'automazione aziendale", struttura semplice, ai sensi del CCNL Sanità del 8 giugno 2000 art.27 comma 1 lettera b), non contemplata nel regolamento organizzativo ARPAC (approvato con deliberazione 415 del 2012 e deliberazione 441 del 2012,), in assenza del benché minimo requisito gestionale, dipendenti gestiti, per definirsi tale;
- e) con deliberazione del Commissario n° 769 del 15 ottobre 2014 e successive modifiche viene conferito l'incarico dirigenziale del "Servizio Controlli Interni" previsto nel regolamento organizzativo del 2000, (approvato con deliberazione n.23 del 3 aprile 2000 e revocato nel 2012 con deliberazione 415);

considerato che a partire dall'entrata in vigore del nuovo regolamento organizzativo - deliberazione 415, 17 agosto 2012, e deliberazione 441 del 2 ottobre 2012 - la direzione amministrativa è stata completamente modificata, rileva in particolare che l'Unità operativa affari legali e contratti è stata tolta da tale direzione e spostata alla diretta dipendenza del direttore generale. La delibera 346 del 2012, che fa riferimento a un regolamento organizzativo, del 2000, revocato dopo pochi mesi dalla deliberazione 415 del 2012 e deliberazione 441 del 2012, non è stata aggiornata al nuovo regolamento organizzativo né, soprattutto, è stato modificato il compenso al dirigente incarico delle funzioni, determinando una incongrua gestione in relazione al d.lgs 165 del 2001 e ss.mm.ii. (la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico



accessorio sia correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità), atteso che il contenuto dell'incarico è stato ridotto di importanti responsabilità-funzioni, tra cui gli affari legali e contratti, lasciando tuttavia al dirigente la stessa retribuzione;

rilevato che:

- a) le strutture complesse della deliberazione 196GC-2015, non sono contemplate nel regolamento organizzativo ARPAC (approvato con deliberazioni 415 del 17 agosto 2012 e 441 del 2 ottobre 2012);
- b) l'aumento delle strutture complesse, deliberazione 196GC-2015, ha determinato un aggravio sul bilancio dell'Ente (strutture complesse pesano economicamente di più delle strutture semplici), nonché una situazione di squilibrio nella gestione dello specifico fondo contrattuale per la retribuzione di posizione (artt.8 e 9 CCNL del 6 maggio 2010, rispettivamente per la dirigenza SPTA e medica e Veterinaria);
- c) l'incarico modificato con deliberazione 426 di ottobre 2016, non contemplato nel regolamento organizzativo ARPAC (approvato con deliberazioni 415 del 17 agosto 2012 e 441 del 2 ottobre 2012), determina una incongrua gestione in relazione al dlgs 165 del 2001 e ss.mm.ii. (la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità), atteso che il contenuto dell'incarico è stato modificato attraverso la revoca dell'attribuzione di una importante responsabilità, penale, lasciando tuttavia al dirigente la stessa retribuzione;
- d) l'incarico "Ricerca e Sviluppo per l'automazione aziendale", deliberazione 258 del 22 aprile 2014, è riferito a una "struttura semplice", ai sensi del CCNL Sanità del 8 giugno 2000 art.27 comma 1 lettera b), non contemplata nel regolamento organizzativo ARPAC, (approvato con deliberazione 415 del 2012 e deliberazione 441 del 2012), che comporta uno squilibrio nella gestione del fondo contrattuale per la retribuzione di posizione (artt.8 e 9 CCNL del 6 maggio 2010, rispettivamente per la dirigenza SPTA e medica e Veterinaria);
- e) l'incarico "Servizio Controlli Interni", deliberazione 769 del 15 ottobre 2014 e successive modifiche, è stato conferito avendo a riferimento il regolamento del 2000 (approvato con deliberazione n.23 del 3 aprile 2000, revocato nel 2012 con deliberazione 415 del 2012 e deliberazione 441 del 2012), comportando uno squilibrio nella gestione del fondo contrattuale per la retribuzione di



posizione (artt.8 e 9 CCNL del 6 maggio 2010, rispettivamente per la dirigenza SPTA e medica e Veterinaria);

ritenuto che:

- a) risulterebbero profili di illegittimità nel presunto incarico di Direttore Amministrativo ARPAC, viste le deliberazioni 415 del 17 agosto 2012 e 441 del 2 ottobre 2012, nonché il dlgs 165 del 2001 e ss.mm.ii. (la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità), atteso che il contenuto dell'incarico è stato modificato di importanti responsabilità-funzioni, affari legali e contratti, lasciando tuttavia al dirigente la stessa retribuzione;
- b) risulterebbero profili di illegittimità per i due incarichi di struttura complessa della deliberazione 196GC-2015, non contemplati dal regolamento organizzativo ARPAC, deliberazioni 415 del 17 agosto 2012 e 441 del 2 ottobre 2012, comportando uno squilibrio nella gestione del fondo contrattuale per la retribuzione di posizione (artt.8 e 9 CCNL del 6 maggio 2010, rispettivamente per la dirigenza SPTA e medica e Veterinaria);
- c) risulterebbe che l'incarico dirigenziale della U.O. Complessa Monitoraggi e Controllo, modificato con deliberazione del Commissario n° 426 di ottobre 2016, determina una incongrua gestione in relazione al dlgs 165 del 2001 e ss.mm.ii. (la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità), atteso che il contenuto dell'incarico è stato modificato attraverso la revoca dell'attribuzione di una importante responsabilità, penale, lasciando tuttavia al dirigente la stessa retribuzione;
- d) risulterebbero profili di illegittimità per l'incarico dirigenziale della U.O. semplice "Ricerca e Sviluppo per l'automazione aziendale", conferito con deliberazione del Commissario n° 258 del 22 aprile 2014, struttura semplice, ai sensi del CCNL Sanità del 8 giugno 2000 art.27 comma 1 lettera b), che non è contemplata nel regolamento organizzativo ARPAC, deliberazione 415 del 2012 e deliberazione 441 del 2012, comportando uno squilibrio nella gestione del fondo contrattuale per la retribuzione di posizione (artt.8 e 9 CCNL del 6 maggio 2010, rispettivamente per la dirigenza SPTA e medica e Veterinaria);



- e) risulterebbero profili di illegittimità per l'incarico "Servizio Controlli Interni", deliberazione 769 del 15 ottobre 2014 e successive modifiche, conferito avendo a riferimento il regolamento del 2000, deliberazione n.23 del 3 aprile 2000, revocato con deliberazione 415 del 2012 e deliberazione 441 del 2012, comportando uno squilibrio nella gestione del fondo contrattuale per la retribuzione di posizione (artt.8 e 9 CCNL del 6 maggio 2010, rispettivamente per la dirigenza SPTA e medica e Veterinaria).

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto
interroga la Giunta per sapere:**

quali siano le azioni che si intendono avviare in merito agli incarichi dirigenziali di (presunto) Direttore Amministrativo (deliberazione 346 del 10 luglio 2012 e deliberazione 112 del 3 maggio 2017), di U.O.C. "Monitoraggio e Controlli" e di U.O.C. "Reti di Monitoraggio e Cemec", deliberazione 196GC del 2015 e deliberazioni 426 e 431 di ottobre 2016, di "Ricerca e Sviluppo per l'automazione aziendale", deliberazione 258 del 22 aprile 2014, di "Servizio Controlli Interni", deliberazione 769 del 15 ottobre 2014, in relazione ai profili di:

- legittimità, in quanto non contemplati nel regolamento organizzativo ARPAC, deliberazioni 415 del 17 agosto 2012 e 441 del 2 ottobre 2012;
- aggravio dei costi per il bilancio di ARPAC, in relazione all'aumento del numero di strutture complesse e semplici;
- incongrua gestione del fondo contrattuale per la retribuzione di posizione, artt.8 e 9 CCNL del 6 maggio 2010, rispettivamente per la dirigenza SPTA e medica e Veterinaria;
- incongrua gestione ai sensi del dlgs 165 del 2001 e ss.mm.ii., la retribuzione del personale con qualifica di dirigente è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, prevedendo che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite e alle connesse responsabilità.

Maria Muscarà